

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

Il presente curricolo, elaborato secondo le disposizioni normative della Legge n. 92 del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento di Educazione Civica, trasversale a tutte le discipline (33 ore annue) e obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia, avrà una valutazione dedicata (o giudizio per Infanzia e Primaria).

I tre assi attorno a cui ruoterà l'Educazione Civica saranno:

•La Costituzione

- Riflessione sui significati, sulla pratica quotidiana del dettato costituzionale
- Temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

In questo nucleo rientrano anche i temi riguardanti l'educazione alla salute, alla sicurezza, l'educazione stradale e l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

•Lo sviluppo sostenibile

L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 goal/obiettivi:

1. Sconfiggere la povertà;
2. Sconfiggere la fame;
3. Salute e benessere;
4. Istruzione di qualità;
5. Parità di genere;
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
7. Energia pulita e accessibile;
8. Lavoro dignitoso e crescita economica;
9. Imprese, innovazione e infrastrutture;
10. Ridurre le disuguaglianze;
11. Città e comunità sostenibili;
12. Consumo e produzione responsabili;
13. Lotta contro il cambiamento climatico;
14. La vita sott'acqua;
15. La vita sulla terra;
16. Pace, giustizia e istituzioni solide;
17. Partnership per gli obiettivi.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita e la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

Gli obiettivi di questo asse del Curricolo di educazione Civica sono collegati al Piano per la transizione ecologica elaborato dall'Istituto.

•**La cittadinanza digitale**

Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli

studenti. Consiste nella capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Permette l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta. L'obiettivo fondamentale consiste nella sensibilizzazione degli allievi a principi quali il rispetto dell'altro, l'adozione di linguaggi e comportamenti appropriati sui social media e/o durante la navigazione in rete. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie.

COSTITUZIONE

Costituzione
Traguardo di competenza 1
Titolo: Cura di sé, della propria salute e sicurezza
<p>Descrizione</p> <p>L'alunno attiva comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute. Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere. Sa prendersi cura della propria persona e del proprio benessere, finalizzato a "stare bene con se stessi". Sa distinguere stili di vita corretti.</p> <p>L'alunno è in grado di descrivere la propria alimentazione e riconoscere le esigenze del proprio corpo. Sviluppa la conoscenza del cibo attraverso la piramide alimentare.</p> <p>Riconosce le situazioni di pericolo e le emozioni connesse. Collabora e partecipa per il mantenimento e la gestione della salute e della sicurezza. Agisce in modo autonomo e responsabile rispetto alla salute e sicurezza propria e altrui nei diversi contesti di vita.</p>
Obiettivi
<p>Scuola dell'infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Ce la faccio anche da solo" - Assumere comportamenti autonomi e di fiducia in sé. • "Pulito ed ordinato" Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale. • "Mi muovo" - Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per una crescita sana. • "Cartelli importanti" - Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
<p>Scuola primaria - Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Igiene" - Individuare comportamenti igienicamente corretti. Cogliere il rapporto tra igiene personale e rispetto per se stessi e per gli altri. • "Esploro la scuola" - Conoscere i comportamenti da adottare per muoversi in sicurezza in ambiente scolastico e saperli mettere in pratica. • "Sicuri in strada" - Conoscere le prime regole del codice della strada: i comportamenti del pedone. Individuare le regole di comportamento da osservare in qualità di pedoni.

<ul style="list-style-type: none"> • "Mi metto in salvo" - Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza
<p>Scuola primaria - Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Una merenda sana" - Riconoscere l'importanza di consumare merende sane. Desumere informazioni dalle etichette. Conoscere buone maniere durante il consumo della merenda. • "Tutto da solo" - Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione. • "Mi muovo sicuro" - Acquisire norme di sicurezza in ambiente scolastico e domestico. • "Girando per la città" - Conoscere i segnali stradali e il loro significato per la sicurezza in qualità di pedone
<p>Scuola primaria - Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Cresco" - Confrontare i modelli di vita adulti con quelli dei bambini per cogliere analogie e differenze. • "Sempre più autonomo" - Potenziare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione: • "Pedalando" - Distinguere e rispettare i segnali stradali e riconoscere i comportamenti corretti in qualità di ciclista. • "Cosa mangio ogni giorno" - Sviluppare corretti atteggiamenti alimentari con particolare riferimento alla prima colazione, alla merenda e alla mensa.
<p>Scuola primaria - Classe quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> • "E come emozioni" - Saper individuare, esprimere e comprendere i propri stati d'animo • "Collaborare" - Acquisire capacità di lavorare e progettare insieme: partecipare attivamente al lavoro di classe, di coppia, di gruppo e al gioco libero. • "Codice stradale" - Conoscere le regole principali del codice stradale per la circolazione dei mezzi di trasporto. • "Salute" - Acquisire il concetto di salute come risultato del soddisfacimento di bisogni fisici, affettivi e sociali. • "Piramide alimentare" - Conoscere la piramide alimentare per acquisire corrette abitudini alimentari.
<p>Scuola primaria - Classe quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Come vivo?" - Individuare i comportamenti corretti ed errati nelle proprie abitudini di vita. Individuare cause e conseguenze di stili di vita errati. Ricercare corretti stili di vita. • "In caso di pericolo" - Conoscere i pericoli presenti negli ambienti di vita ed acquisire i comportamenti idonei ad evitarli. • "In strada" - Conoscere le norme della sicurezza stradale: assumere comportamenti adeguati anche in situazioni simulate. • "Appartenenza" - Rafforzare il senso di appartenenza alla propria comunità svolgendo attività con le realtà del territorio.
<p>Scuola secondaria di primo grado - Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> • "So chi sono e mi miglioro" - Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità e le strategie per armonizzare eventuali contrasti che la caratterizzano. • "Sicurezza a scuola" - Rispettare le regole riguardo alla propria e altrui sicurezza: il piano di sicurezza dell'Istituto • "La mia salute e quella degli altri" - Comprendere che mantenersi sani migliora anche la salute degli altri.
<p>Scuola secondaria di primo grado - Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Mi confronto" - Favorire il confronto tra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco. • "Siamo quello che mangiamo" -Cogliere il legame tra malattie e alimentazione
<p>Scuola secondaria di primo grado - Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Diventare grande" - Esprimere le trasformazioni che si realizzano nella propria vita e il modo in cui vengono vissute. • "No alle dipendenze" - Apprendere notizie corrette sul fumo, sull'alcool, sulle dipendenze dalle

sostanze: gli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento; le alterazioni comportamentali soprattutto nel rapporto con gli altri; le implicazioni legali.
Costituzione
Traguardo di competenza 2
Titolo: Io e gli altri
Descrizione Lo studente sviluppa la propria identità e il senso di appartenenza a un gruppo, a partire dall'ambito scolastico, impara a relazionarsi correttamente con gli altri e a partecipare alla vita della classe. Si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.
Obiettivi
Scuola dell'infanzia <ul style="list-style-type: none"> • "Scopro un altro bambino" - Riconoscere e rispettare le diversità: cogliere differenze e uguaglianze tra sé e gli altri compagni nell'ambito fisico, nei gusti, nelle preferenze. • "Io piccolo, tu grande" - Conoscere ed accettare semplici regole di comportamento tra pari e con gli adulti. • "Sto con gli altri" - Sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza nei momenti di vita scolastica. • "Quante scoperte!" - Scoprire le culture, le tradizioni locali e mondiali.
Scuola primaria - Classe prima <ul style="list-style-type: none"> • "Chi trova un amico.." - Comprendere l'importanza della cura dei rapporti interpersonali: l'amicizia. • "Tutto in ordine" - Organizzare il proprio materiale scolastico e farne un uso avveduto. • "Faccio pace" - Gestire le emozioni nelle relazioni conflittuali.
Scuola primaria - Classe seconda: <ul style="list-style-type: none"> • "Tempo dell'empatia": Identificare e nominare le qualità proprie e dei compagni: Esprimere sentimenti di affetto e gratitudine nei confronti dei compagni. • "Agisco con prudenza": Individuare e motivare comportamenti avventati con riferimento alle possibili conseguenze per l'ambiente e per gli altri. • "Spazi comuni": Avere cura degli spazi comuni, degli oggetti propri e di quelli altrui.
Scuola primaria - Classe terza: <ul style="list-style-type: none"> • "L'arte della mediazione" - Promuovere il dialogo come strumento di mediazione per regolare conflitti. • "Ben essere a scuola" - Attivare comportamenti di ascolto, dialogo e cortesia e di rispetto nei confronti dei comportamenti e dei modi di pensare altrui.
Scuola primaria - Classe quarta: <ul style="list-style-type: none"> • "I gruppi e le regole" - Acquisire i comportamenti adeguati per partecipare ad attività di gruppo • "Diversamente uguali" - Individuare comportamenti di rispetto nei confronti di chi appare diverso.
Scuola primaria - Classe quinta: <ul style="list-style-type: none"> • "Solidarietà" - Attivare comportamenti di ascolto, dialogo e sostegno verso coloro che hanno bisogno • "Uguali/diversi" - Riconoscere le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo, accoglienza e rispetto reciproco. • "Dico quello che penso" - Esprimere liberamente il proprio pensiero nel rispetto di quello degli altri. Artt. 13 e 21 della Costituzione.
Scuola secondaria di primo grado - Classe prima <ul style="list-style-type: none"> • "I miei gruppi" - Attivare la capacità di inclusione e partecipazione attiva all'interno di relazioni e/o gruppi sociali sempre più vasti e complessi. • "Mi incontro con..." - Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo
Scuola secondaria di primo grado - Classe seconda <ul style="list-style-type: none"> • "Rispetto e sono rispettato" - Riconoscere ed adottare nella vita quotidiana atteggiamenti rispettosi e democratici.

<ul style="list-style-type: none"> • "Un mondo a colori" - Conoscere le diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari di esse.
<p>Scuola secondaria di primo grado - Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Io cittadino attivo" - Collaborare con associazioni di volontariato operanti sul territorio locale per partecipare ad iniziative di accoglienza e solidarietà. • "Sì alla pace, no alla guerra" – Comprendere l'importanza di promuovere società pacifiche ed inclusive e che consentono l'accesso alla giustizia per tutti.
Costituzione
Traguardo di competenza 3
Titolo: Regole – diritti – doveri
<p>Descrizione</p> <p>L'alunno contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa. Conosce il significato della parola responsabilità e la applica in tutti i contesti di vita e nelle scelte personali. Lo studente è consapevole che ad ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza. Rispetta le leggi e le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. L'alunno riconosce e accoglie la diversità come risorsa. E' consapevole delle differenze tra le persone e si muove senza pregiudizi nella realtà multiculturale.</p>
Obiettivi
<p>Scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Regole" - Riconoscere e rispettare semplici regole a casa, a scuola, nel gioco e nel gruppo. • "Una nuova parola "diritto" - Conoscere l'esistenza dei diritti dei bambini
<p>Scuola primaria - Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Ben educato" - Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico. • "Regole a scuola" - Comprendere il significato e il valore delle regole: identificare alcune ragioni delle regole a scuola. • "Non danneggi nulla" - Avere cura degli oggetti e degli ambienti comuni
<p>Scuola primaria - Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Diversi e uguali" - Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare ed aiutare gli altri. • "Conversare in armonia". - Definire e rispettare le regole per una comunicazione ordinata • "Diritto al gioco" - Individuare il gioco come un diritto di tutti i bambini • "Lo spazio è di tutti" - Comprendere l'importanza del rispetto delle regole nella fruizione di uno spazio pubblico
<p>Scuola primaria - Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Responsabilità" – Acquisire la consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni. • "Diritti e doveri" - Comprendere il significato di "diritto" e "dovere" • "I diritti dei bambini" - Comprendere l'importanza della convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza. • "Diritto all'istruzione" - comprendere che l'istruzione è un diritto di tutti i bambini. • "Patrimonio diffuso" - Suggestire idee per la valorizzazione del territorio in un'ottica di fruibilità per tutti. (Art 9 Cost.)
<p>Scuola primaria - Classe quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> • "A me la responsabilità" - Assumere incarichi e compiti e portarli avanti con impegno. • "Un bambino, una famiglia": Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti inviolabili come il diritto alla vita, al nome e ad una famiglia. • "Senza distinzione" - Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile e porre in essere comportamenti rispettosi e tolleranti. (Art. 3 della Costituzione)
<p>Scuola primaria - Classe quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Con tolleranza" - Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della

<p>partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti: (Art. 13 e 21 della Costituzione)</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Se conosco, rispetto" - Conoscere monumenti, musei, servizi pubblici offerti dalla propria città e mettere in atto comportamenti rispettosi della loro integrità e del loro funzionamento. • "Diritti anche per me" – Comprendere l'importanza del diritto alla salute e alla protezione per i bambini. • "Doveri per me" – Assumersi delle responsabilità verso un qualcuno bisognoso.
<p>Scuola secondaria di primo grado – Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Agisco con responsabilità" – Fare scelte consapevoli senza farsi condizionare dagli altri o dagli eventi • "Il nostro Regolamento" - Riconoscere il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita. Analizzare il regolamento di Istituto ed argomentare il valore delle sue norme. • "I magnifici 12" - Conoscere i principi fondamentali della Carta Costituzionale • "I 4 pilastri" - Conoscere i diritti umani inderogabili.
<p>Scuola secondaria di primo grado – Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Corresponsabilità" Conoscere le regole comuni per la convivenza civile: il patto educativo di corresponsabilità • "Libertà" - Conoscere le principali libertà costituzionali. • "Divisi è meglio" - Conoscere il principio della divisione dei poteri dello Stato. • "Sono un cittadino" - Conoscere i principali diritti di cittadinanza
<p>Scuola secondaria di primo grado – Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Cittadini del mondo" - Riflettere sulla funzione degli organismi internazionali per sensibilizzare alla cittadinanza globale. • "Un patrimonio da preservare" - Acquisire comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio artistico e culturale. • "Vivo responsabilmente" – Esprimere, anche in contesti simulati, modalità di risposta agli eventi caratterizzati dal senso di responsabilità
Costituzione
Traguardo di competenza 4
Titolo: Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
<p>Descrizione.</p> <p>L'alunno conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di identità nazionale e ne riconosce e valorizza i simboli. Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini (istituzioni statali e civili), al livello locale e nazionale, i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione. Riconosce i valori di cittadinanza, fondamento di una positiva convivenza civile, e consolida l'identità nazionale attraverso il ricordo e la memoria civica. Conosce gli organismi dell'Unione europea e il loro funzionamento, le principali organizzazioni internazionali e i loro scopi.</p>
Obiettivi
<p>Scuola dell'infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Il grande libro" - Conoscere l'esistenza della Costituzione italiana. • "Chi mi rappresenta" - Conoscere i principali ruoli istituzionali locali. • "Tra strisce e stelle" - Riconoscere la bandiera italiana e la bandiera europea
<p>Scuola primaria - Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Formazioni sociali" - Conoscere le prime formazioni sociali: i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: la famiglia, il quartiere, il vicinato, le chiese, i gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola, gli enti locali. • "Disegno le bandiere" - Descrivere e rappresentare la bandiera italiana e di quella europea.
Scuola primaria - Classe seconda

<ul style="list-style-type: none"> • “Responsabilità” Comprendere che ognuno di noi è responsabile delle sue azioni. • “Vivo in uno Stato”: Acquisire il concetto di Stato e della necessità di leggi che lo regolino: La Costituzione • “Espongo la bandiera” - Conoscere i luoghi e le circostanze in cui vengono esposte la bandiera italiana e quella europea.
<p>Scuola primaria - Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • “A scuola di Costituzione” - Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi • “4 principi” - Conoscere i principi fondamentali della Costituzione a cui tutte le leggi si ispirano • “Quanti articoli!”: Conoscere la struttura della Costituzione e il contenuto essenziale di alcuni articoli. • “Un tuffo nella democrazia” - Comprendere l’importanza di partecipare alla scelta dei propri rappresentanti. Comprendere il funzionamento del Comune ed il ruolo del Sindaco. (Art. 1 e 48 della Costituzione)
<p>Scuola primaria - Classe quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Re e Presidenti” - Le principali forme di Governo: Repubblica e monarchia. • “La Costituzione” - Conoscere gli articoli fondanti della Costituzione Italiana. • “3 parole chiave” - Comprendere che la legalità richiede responsabilità, rispetto e cooperazione.
<p>Scuola primaria - Classe quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Uomini che hanno fatto la differenza”. Conoscere le figure che si sono distinte nella lotta alla mafia. • “Legalità in azione”: Partecipare ad esperienze di esercizio attivo di legalità. • “Cantiamo l’Italia” - Conoscere l’inno nazionale • “Conosciamo l’Unione europea” - Conoscere la storia, gli organismi e le finalità dell’Unione Europea. • “La Costituzione” – Leggere e comprendere alcuni articoli della Costituzione Italiana.
<p>Scuola secondaria di primo grado – Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Organi costituzionali” - Conoscere i principali organi costituzionali dello Stato e le loro funzioni. (La Presidenza della Repubblica e il Parlamento.) • “Legale/illegale” - Conoscere e discriminare comportamenti corretti e non corretti in materia di legalità. • “La collettività e le sue forme organizzate” - Conoscere gli Enti locali e le loro funzioni: Il Comune, la Provincia, la Regione • “Cantiamo l’Europa” - Eseguire l’inno nazionale e l’inno della comunità europea. • “Conosciamo l’Unione Europea” - Conoscere l'organizzazione politica ed economica dell'Unione Europea.
<p>Scuola secondaria di primo grado – Classe Seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Chi pensa alla pace?” - Riflettere sulla funzione degli organismi europei per sensibilizzare alla cittadinanza globale. Conoscere le Organizzazioni internazionali, governative e non governative, a sostegno della pace e dei diritti dell’uomo. • “Organi costituzionali” - Conoscere i principali organi costituzionali dello Stato e le loro funzioni: Il Governo • “Mafia, ti conosco” - Conoscere le principali forme di organizzazione a carattere mafioso e la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle mafie. • “Identifichiamo l’Italia” - Conoscere l’emblema della repubblica e spiegarne il significato. • “Istituzioni europee” - Conoscere le principali Istituzioni europee e il loro funzionamento.
<p>Scuola secondaria di primo grado – Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Organi dello Stato” - Conoscere i principali organi costituzionali dello Stato e le loro funzioni: la Magistratura • “Cooperiamo” - Riflettere sulla funzione degli organismi internazionali per sensibilizzare alla cittadinanza globale: l’importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione. • “Ti contrasto” - Conoscere gli strumenti adottati per il contrasto alle mafie.

- "Dare Onore all'Italia" - Conoscere il monumento del Vittoriano. Conoscere le principali onorificenze della Repubblica.
- "Esploro l'Unione Europea" - Conoscere le caratteristiche socioculturali, economiche e geopolitiche dell'Unione Europea e il ruolo delle Istituzioni comunitarie riguardo allo sviluppo e all'ambiente.

SVILUPPO SOSTENIBILE

SVILUPPO SOSTENIBILE
Traguardo di competenza 1
Titolo: Maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.
<p>Descrizione</p> <p>La biodiversità è essenziale per lo sviluppo sostenibile: mitiga il cambiamento climatico, sostiene la salute umana. Biodiversità ed ecosistemi sani aumentano la resilienza e fungono da cuscinetto naturale contro eventi meteorologici estremi come siccità, tempeste e altri disastri. Lo studio della biodiversità va estesa a tutti i diversi tipi di ecosistemi che esistono sulla terra e sott'acqua. La formazione di una corretta e responsabile cittadinanza ambientale si fonda una conoscenza approfondita degli ecosistemi e delle differenze all'interno delle specie e tra le specie.</p>
Obiettivi
<p>Scuola dell'infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Guardo e osservo" - Sviluppare la capacità di osservare l'ambiente che ci circonda. • "Gli elementi intorno a me" - Acquisire conoscenze sui principali elementi della natura: aria, acqua, terra, fuoco. • "Gli altri siamo noi" - Conoscere e rispettare la natura e il mondo animale. • "Mi immergo nella natura" - Scoprire la biodiversità lavorando su diverse componenti ambientali: aria, vegetazione e suolo.
<p>Scuola primaria - Classi prime – seconde – terze</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Bevo, quindi vivo" - Manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano: l'importanza dell'acqua come fonte di vita • "Mi immergo nella natura" - Conoscere la biodiversità, lavorando su diverse componenti ambientali: aria, vegetazione e suolo. • "Creo natura" - Collaborare con gli altri per portare avanti un progetto comune: coltivare semi in un vaso e realizzare un diario della germinazione.
<p>Scuola primaria - Classi quarta - quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Biodiversità in declino" – Conoscere le misure per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate • "Mi dedico a..." - Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo: promuovere la cultura del volontariato ambientale.
<p>Scuola secondaria di primo grado - Classi prima – seconda e terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Biodiversità in declino" - Mettere a dimora alberi, realizzare attività di studio e riflessioni sulla biodiversità. • "Vita sott'acqua" – Conoscere l'obiettivo 14 dell'Agenda 2030 e comprendere l'importanza di proteggere la vita sott'acqua in tutte le sue forme. • "Tecnologia e ...fantasia" - Conoscere l'obiettivo 9 dell'Agenda 2030 e le azioni e i modelli di riduzione dei consumi, di risparmio energetico, di miglioramento dell'efficienza energetica e di

sviluppo di nuove tecnologie.
<ul style="list-style-type: none"> • "Vivo in sintonia con l'ambiente" - Riflettere sul proprio stile di vita e sulla sua incidenza nel mondo per scegliere nuovi stili di vita e accrescere il senso di responsabilità.
SVILUPPO SOSTENIBILE
Traguardo di competenza 2
Titolo: Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
<p>Descrizione</p> <p>Gli studenti comprenderanno che occorre perseguire modello di sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri. Questo modello non è più centrato esclusivamente sull'ecologia ma mette in relazione l'ambiente con la società e l'economia. L'obiettivo dello sviluppo sostenibile è mantenere in equilibrio costante il rapporto tra ambiente, economia e società, per soddisfare i bisogni di tutti e garantire migliori condizioni di vita alle persone.</p>
Obiettivi
<p>Scuola dell'infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Diamoci una mano e andremo lontano" - Individuare il significato e gli obiettivi dell'Agenda 2030. • "Amico albero" - Comprendere l'importanza degli alberi per la vita. • "Tutta nostra la città" - Conoscere e rappresentare gli elementi che possono rendere sostenibile Campobasso e le città in generale: trasporti pubblici, bus, bici, auto elettriche, parchi, alberi, ospedali, scuole, giardini, parchi delle scuole.
<p>Scuola primaria - Classi prime – seconde – terze</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Le regole per l'ambiente" - Rispettare e tutelare l'ambiente inteso anche come spazio vissuto (casa, aula, parco giochi, cortile, strada, bosco ...). • "Un bosco tutto mio" - Comprendere l'importanza degli alberi, progettare e realizzare un'area per la piantumazione di specie arboree perenni autoctone, per incentivare la conoscenza degli alberi presenti e originari del luogo in cui si vive, stimolando il legame con il territorio. • "Pattumiera vuota" - Comprendere il valore del cibo e la necessità di non sprecarlo. Goal n. 2 Agenda 2030 • "Ricette per stare bene" - Acquisire le abitudini e i comportamenti virtuosi per mantenersi in buona salute: mangiare sano, camminare molto, andare in bicicletta, praticare sport, giardinaggio ma anche giocare e ballare. Goal n. 3 Agenda 2030
<p>Scuola primaria - Classi quarta - quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> • "L'ambiente che vorrei" - Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030. • "Paesaggi incantati" - Rispettare e tutelare il territorio circostante, conoscendo i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza. • "Viaggio senza inquinare" - Promuovere la cultura della mobilità sostenibile e della ciclabilità urbana e turistico/sportiva in ambito nazionale: pedibus e bicibus. Obiettivo 11 Agenda 2030. • "Siamo tanti tesori diversi" – Conoscere l'obiettivo 10 dell'agenda 2030 e comprendere l'importanza di assicurare a tutti una vita dignitosa con pari accesso alle opportunità.
<p>Scuola secondaria di primo grado - Classe prima – seconda e terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • "L'ambiente che vorrei" - Sensibilizzare e conoscere il concetto di Sostenibilità Ambientale. • "Hackathon per la sostenibilità" - Coinvolgere gli studenti in discussioni strutturate legate ai temi affrontati dalla Agenda 2030- hackathon virtuale (our children for a better Italy). • "Diamoci una mano e andremo lontano" - Riflettere sulla necessità di porre fine alla povertà in tutte le sue forme in tutto il mondo • "Buono per noi e buono per la terra" - Comprendere la necessità di porre fine alla fame,

<p>raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Sostenibilità in tutte le "lingue" - Partecipare a Debate in L1 e L2 (lingua inglese/francese) su argomenti legati all'ecosostenibilità, all'educazione ambientale facendo riferimento all'agenda 2030.
SVILUPPO SOSTENIBILE
Traguardo di competenza 3
Titolo: Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria e contribuire a ridurli.
I modelli di sviluppo sostenibile si ispirano al rispetto della natura e delle persone: limitano l'impatto ambientale, usano in modo responsabile le risorse della terra e abbattano le barriere tra tutti gli individui che popolano il pianeta. Gli studenti potranno comprendere come tutti possono contribuire a ridurre il nostro impatto sull'ambiente migliorando la qualità delle loro azioni.
Obiettivi
<p>Scuola dell'infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Le regole per l'ambiente" - Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto (casa, aula, parco giochi, cortile, strada, bosco, ...). • "Cosa inquina?" - Conoscere e rappresentare alcune delle cause di inquinamento ambientale e le loro conseguenze.
<p>Scuola primaria - Classi prime – seconde - terze</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Cosa inquina?" - Conoscere le principali forme di inquinamento ambientale. • "In empatia con l'ambiente" - Osservare gli spazi vissuti e discutere su eventuali problematiche ambientali riscontrate. • "Osservo, rifletto, risolvo" - Formulare individualmente e collettivamente ipotesi di soluzione. • "Attivo per l'ambiente" - Partecipare attivamente a giornate ecologiche per ripulire ambienti. • "Coinvolgere le classi con programmi educativi e con azioni pratiche per percepire l'importanza del rispetto verso il Pianeta: Plastic Free. • "Un cerchio per la sostenibilità" - Presentare l'economia circolare come possibile alternativa per un'effettiva sostenibilità.
<p>Scuola primaria - Classi quarta - quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il senso del rispetto per tutti gli esseri viventi di un ecosistema. • "Chi inquina?" - Conoscere le cause dell'inquinamento ambientale e le loro conseguenze. • "Leggere per l'ambiente" - Leggere documenti sull'ambiente (es. La carta della biodiversità, la Carta Europea dell'acqua ...). • "Zero rifiuti" - Conoscere i principi dell'economia circolare per educare al concetto di "zero rifiuti". Obiettivo 12 Agenda 2030. • "Le parole giuste": Conoscere l'Obiettivo n.5 dell'Agenda 2030 sull'uguaglianza di genere e sviluppare la consapevolezza che ognuno di noi possa contribuire alla loro realizzazione. • "Ri – ciclo" - Scoprire che la raccolta differenziata, il riciclo e il riuso costituiscono facili accorgimenti quotidiani per risolvere problemi di inquinamento ambientale (Le magiche 4 R: riduci, riusa, ricicla, recupera).
<p>Scuola secondaria di primo grado - Classe prima – seconda e terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Vita sulla terra" – Comprendere l'importanza di proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre – Obiettivo 15 dell'Agenda 2030 • "Facciamo la cosa giusta" - Contribuire a modificare positivamente l'atteggiamento degli studenti verso le tematiche ambientali, accrescendone le conoscenze e le competenze, nonchè la capacità di tradurle in comportamenti concreti: • Plastic Free/Monouso Stop: coinvolgere le classi con programmi educativi e con azioni pratiche per

<p>percepire l'importanza del rispetto verso il Pianeta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la cultura della mobilità sostenibile e della ciclabilità urbana e turistico/sportiva in ambito nazionale: Bicibus e Pedibus • "Cosa farò da grande": Conoscere l'Obiettivo n.5 dell'Agenda 2030 e riflettere sull'importanza di un lavoro dignitoso per tutti. • "Tutta nostra la città" - Conoscere Il Goal n. 11 dell'agenda 2030 e comprendere l'importanza ha l'obiettivo di rendere le città, i quartieri e tutti i luoghi in cui vivono le persone, più inclusivi, più sicuri e più sostenibili.
SVILUPPO SOSTENIBILE
Traguardo di competenza 4
Titolo: Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo classificando i rifiuti e sviluppandone l'attività di riciclaggio
<p>La Green Economy è un'economia che produce benessere umano ed equità sociale, riducendo al tempo stesso i rischi ambientali e le scarsità ecologiche. Nella sua espressione più semplice, un'economia verde può essere pensata come un'economia a basse emissioni di anidride carbonica, efficiente nell'utilizzo delle risorse e socialmente inclusiva. Gli studenti verranno guidati a comprendere come questo modello non è un ideale astratto ma un modello di sviluppo al quale tutti possono contribuire a partire dalla presa di coscienza che ogni nostra azione ha un impatto sull'ambiente. L'uso delle energie rinnovabili, il riciclo, la lotta agli sprechi, la mobilità sostenibile, permettono di ridurre l'impronta ecologica ovvero il consumo umano di risorse della terra rispetto alla sua capacità di rigenerarle.</p>
Obiettivi
<p>Scuola dell'infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Ambienti Green" - Conoscere e rappresentare gli elementi che possono rendere GREEN gli ambienti (pannelli solari, pale eoliche, orti, raccolta di carta, plastica, vetro e rifiuti negli appositi contenitori) • "Di cosa è fatto?" – Conoscere i materiali e sperimentarne l'uso. • Intuire l'importanza di differenziare i rifiuti. • "Differenziamo" - Praticare la raccolta differenziata dei vari tipi di rifiuti (carta, plastica, vetro, alluminio).
<p>Scuola primaria - Classi prime – seconde – terze</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Sfida al risparmio energetico" - In ambiente scolastico, iniziare a comprendere l'importanza di non sprecare risorse (acqua, luce elettrica...) e comportarsi di conseguenza. Goal n. 6 Agenda 2030 • "Un tesoro fatto di acqua" - Promuovere comportamenti improntati al risparmio e ad un uso attento dell'acqua. • "Plastic free" - Ridurre l'uso della plastica: coinvolgere le classi con programmi educativi e con azioni pratiche per percepire l'importanza del rispetto verso il Pianeta: Plastic Free e Monouso Stop. • "Differenziamo" - Praticare la raccolta differenziata e lo smaltimento dei rifiuti.
<p>Scuola primaria - Classi quarta - quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Differenziamo" Conoscere, analizzare e classificare i vari tipi di rifiuto: organico/inorganico, biodegradabile/inquinante, riutilizzabile, • "Quanti cassonetti!" - Praticare la raccolta differenziata. • "Prima misuro, poi consumo" - Essere un consumatore responsabile e assumere un atteggiamento preventivo degli sprechi. • "Da dove viene l'energia?" Conoscere le caratteristiche e l'uso delle fonti rinnovabili e non rinnovabili e il loro impatto ambientale. • "Imparo a non sprecare!" - Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi: esplorare altre forme di consumo, come ad esempio la partecipazione a gruppi di acquisto solidale, il turismo

responsabile, le buone pratiche dell'economia della condivisione

Scuola secondaria di primo grado - Classe prima – seconda e terza

- "Insieme per salvare la Terra" – Conoscere l'obiettivo 13 dell'Agenda 2030 e contribuire al contrasto ai cambiamenti climatici riducendo i consumi energetici e le emissioni di CO2: realizzazione di percorsi formativi per la promozione delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica, della riduzione dell'utilizzo di elettrodomestici, di acqua e luce.
- "Riciclo sostenibile" - Programmare esperienze di recupero e di riprogettazione dei materiali.
- "Io contro l'inquinamento" - Comprendere che la raccolta differenziata, il riciclo e il riuso costituiscono facili accorgimenti quotidiani per risolvere problemi di inquinamento ambientale.
- "Produzione e consumo responsabile" – Conoscere l'obiettivo 12 dell'Agenda 2030 e comprendere l'esigenza di promuovere nuovi modelli di produzione e consumo per assicurare la sostenibilità di un sistema del cibo che sia in grado di garantire la sicurezza alimentare per tutti.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Educazione alla cittadinanza digitale	
Traguardo di competenza 1	
Titolo: Essere on line	
Descrizione: Tale traguardo sviluppa 3 dimensioni:	
1. Accesso e inclusione	Il sistema sociale attuale è fortemente segnato dai meccanismi di comunicazione e di scambio di informazioni e conoscenze. Essere parte integrante della società comporta il saper padroneggiare tali meccanismi che oggi sono essenzialmente fondati sul digitale. Non può esserci progresso senza l'accesso per tutti alla tecnologia digitale. L'acquisizione delle competenze tecniche per navigare efficacemente negli infiniti labirinti del mondo on line è essenziale per consentire a tutti di beneficiare del mondo digitale per partecipare alla vita sociale, gestire il progresso personale e contribuire allo sviluppo della società
2. Apprendimento e creatività	Conoscere gli strumenti digitali di trasmissione della conoscenza siti: Web, scambi di e-mail, chat room, videoconferenze, webinar, app, robot, droni, realtà virtuale e altro ancora, ebook ed l'enciclopedie on line. Organizzare percorsi di apprendimento autonomi utilizzando strumenti digitali. Utilizzare le tecnologie digitali per alimentare la propria immaginazione, la capacità di elaborare idee e di perseguire propri obiettivi e progetti.
3. Media and information literacy	Acquisire le conoscenze, gli atteggiamenti e le abilità necessarie per sapere quando e quali informazioni sono necessarie; dove e come ottenere tali informazioni; come valutarle criticamente e organizzarle una volta trovate; e come usarle in modo etico.
Obiettivi	

Per le prime due dimensioni si rimanda al curricolo digitale di Istituto

Scuola dell'infanzia

"Giochi o videogiochi?"

La diffusione capillare in ambito familiare delle nuove tecnologie comunicative, basate su schermi interattivi, fa sì che i dispositivi digitali vengano utilizzati anche dalla prima infanzia: quasi tutti i bambini tra i 3 e i 5 anni sono in grado di utilizzare lo smartphone dei genitori.

Obiettivo

- Promuovere un uso consapevole, positivo ed attivo dei dispositivi digitali per la comunicazione

Scuola primaria – classe prima

"Reale e virtuale"

Obiettivo:

- Cogliere le differenze tra le realtà sperimentata con i tutti i sensi e la realtà virtuale accessibile dai dispositivi digitali.

Scuola primaria – classe seconda

Diamo merito!

Come puoi dare merito al lavoro di altre persone?

Con così tante informazioni a portata di mano, gli studenti imparano cosa significa "dare merito" quando utilizzano i contenuti che trovano online ed utilizzano immagini ed idee che appartengono agli altri. Assumendo il ruolo di un detective, gli studenti imparano perché è importante dare credito e i modi giusti per farlo quando usano parole, immagini o idee che appartengono ad altri.

Obiettivi formativi:

- Spiegare che dare il giusto riconoscimento è un segno di rispetto per il lavoro delle persone
- Scoprire come dare merito nei loro compiti scolastici per i contenuti che usano da Internet

Scuola primaria – classe terza

Vedere è credere?

Perché le persone alterano foto e video digitali?

Il web è pieno di foto, e anche di video, alterati digitalmente. Ed è spesso difficile distinguere tra ciò che è reale e ciò che è falso. Aiuta i tuoi studenti a porre domande critiche sul motivo per cui qualcuno potrebbe alterare una foto o un video.

Obiettivi formativi:

- Riconoscere che foto e video possono essere modificati digitalmente.
- Identificare diversi motivi per cui qualcuno potrebbe alterare una foto o un video.
- Analizzare foto e video alterati per cercare di determinare il motivo.

Scuola primaria – classe quarta

Diritti e doveri di un creatore

Quali diritti e doveri hai come creatore?

È normale che i bambini utilizzino le immagini che trovano online, per progetti scolastici o solo per divertimento. Ma i bambini spesso non capiscono quali immagini vanno bene e quali no. Occorre aiutare gli studenti a conoscere i diritti e le responsabilità che hanno quando si tratta delle immagini che creano e utilizzano.

Obiettivi formativi:

- Definire il "copyright" e spiegare come si applica al lavoro creativo.
- Descrivere i loro diritti e doveri come creatori.
- Applicare i principi del copyright a scenari di vita reale.

Scuola primaria – classe quinta

Leggere le notizie on line

Quali sono le parti importanti di un articolo di notizie online?

I bambini trovano e leggono le notizie in molti modi diversi. Ma gli studi dimostrano che non sono molto bravi a interpretare ciò che vedono. Come possiamo aiutarli a comprendere meglio?

<p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere gli scopi delle diverse parti di una pagina di notizie online. • Identificare le parti e la struttura di un articolo di notizie online. • Scoprire le cose a cui prestare attenzione durante la lettura di pagine di notizie online, come contenuti sponsorizzati e pubblicità.
<p>Scuola secondaria di I grado - classe prima</p> <p>Trovare notizie credibili</p> <p>Come troviamo informazioni credibili su Internet?</p> <p>Il web è pieno di cose discutibili, da voci e informazioni imprecise a vere e proprie bugie e le cosiddette fake news. Quindi, come aiutiamo gli studenti a eliminare il falso e a trovare ciò che è credibile? Occorre in primo luogo aiutare gli studenti a capire perché e come le informazioni false finiscono online, quindi renderli capaci di valutare la credibilità di ciò che stanno trovando online.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire i motivi per cui le persone inseriscono informazioni false o fuorvianti su Internet. • Scoprire i criteri per differenziare le notizie false dalle notizie credibili. • Esercitarsi a valutare la credibilità delle informazioni che si trovano su Internet.
<p>Scuola secondaria di I grado - classe seconda</p> <p>Creatività e copyright</p> <p>Quali diritti hai come creatore?</p> <p>I ragazzi possono essere consumatori voraci - e creatori - di media, ed è più facile che mai per loro trovare e condividere contenuti digitali online. Ma gli studenti delle scuole medie conoscono concetti come copyright e dominio pubblico?</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire i termini "copyright", "dominio pubblico". • Imparare ad utilizzare eticamente il materiale che prendono on line per le loro creazioni.
<p>Scuola secondaria di I grado - classe terza</p> <p>Pubblicità e disinformazione</p> <p>In che modo la pubblicità su Internet contribuisce alla diffusione della disinformazione?</p> <p>Titoli ben fatti avvantaggiano tutti: aiutano i lettori a digerire le informazioni e gli editori a vendere notizie. Ma cosa succede se il titolo è fuorviante? E se fosse creato solo per ottenere clic o addirittura per diffondere disinformazione? I titoli "clickbait" possono avvantaggiare inserzionisti ed editori, ma non avvantaggiano i lettori.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere come gli inserzionisti e gli editori guadagnano con la pubblicità online. • Descrivere come il clickbait può contribuire alla diffusione di fake news e disinformazione. • Considerare diverse prospettive su chi sia la responsabilità di combattere le notizie false e la disinformazione. <p>Ultime notizie!</p> <p>Come dovremmo reagire alle ultime notizie?</p> <p>Con avvisi sui telefoni cellulari, aggiornamenti sui social media e cicli di notizie 24 ore su 24, 7 giorni su 7, è difficile sfuggire al flusso quotidiano di ultime notizie. Ma i ragazzi capiscono davvero cosa vedono quando le storie si aprono per la prima volta? È necessario aiutare gli studenti ad analizzare le ultime notizie con occhio critico per informazioni false o incomplete e discuterne gli aspetti negativi della nostra cultura dei media "sempre attivi".</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire le notizie dell'ultima ora e capire perché le persone e le agenzie di stampa vogliono essere i primi a segnalare una storia. • Analizzare gli avvisi sulle ultime notizie per identificare indizi di informazioni false o incomplete.
Educazione alla cittadinanza digitale
Traguardo di competenza 2
Titolo: Benessere on line

Descrizione: Tale traguardo sviluppa 3 dimensioni:	
1. Etica ed empatia	<p>L'etica e l'empatia non sono lineari e diventano dinamiche man mano che le persone cercano di comprendersi a vicenda e, attraverso l'interazione, influenzano il pensiero e la comprensione reciproci. Man mano che i bambini estendono progressivamente la loro cerchia sociale e le fonti di informazioni per includere amici online e offline, strumenti e piattaforme di social media, si trovano di fronte a una gamma ancora più ampia di prospettive che continueranno a plasmare la loro etica e capacità di empatia.</p> <p>Nella nostra società ricca di tecnologia, i bambini ed i ragazzi si confrontano con una moltitudine di opportunità, ostacoli e influenze sconosciute ai cittadini solo una generazione fa.</p> <p>L'empatia e l'etica insieme serviranno loro come una bussola morale indispensabile per navigare con successo attraverso questa nuova realtà, fornendo un mezzo per affrontare eticamente i pregiudizi e le sfide che inevitabilmente incontreranno lungo la strada.</p>
2. Salute e benessere	<p>Tra le numerose considerazioni etiche e i rischi legati alla salute e al benessere, forse i maggiori sono legati all'impoverimento delle interazioni tra gli esseri umani con conseguente limitazione dello sviluppo di relazioni reali.</p> <p>L'eccessivo utilizzo della tecnologia online a scapito di altre attività e modalità di costruzione delle relazioni comportano rischi sia fisici che mentali. Occorre focalizzare la formazione sull'impatto della tecnologia online sulle fasi di sviluppo fisico e mentale.</p> <p>La costruzione dell'identità e dell'autostima possono essere fortemente condizionate dai social media: le vite reali possono essere modificate dalle tendenze imposte dai modelli on line e attivare processi di omologazione.</p>
3. Presenza on line e comunicazione	<p>Imparare ad interagire correttamente in comunità on line. Apprendere ad utilizzare correttamente i giochi on line. Chattare in sicurezza.</p> <p>Creare amicizie on line e imparare i modi per viverle in sicurezza.</p> <p>Imparare a comprendere quando una relazione on line è rischiosa.</p> <p>Scoprire come i social media influenzano le nostre relazioni</p>
Obiettivi	
Scuola dell'Infanzia	
<p>Fare una pausa</p> <p>Come ci si allontana dalla tecnologia quando non si vuole?</p> <p>Che si tratti di guardare la TV o giocare su un tablet, usare la tecnologia può essere super divertente! Spesso, però, i bambini hanno difficoltà a passare da un'attività online a una offline.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apprendere strategie di autoregolazione per passare dalla tecnologia alle interazioni faccia a faccia. 	
Scuola primaria – classe prima	

<p>Come la tecnologia ti fa sentire</p> <p>Perché è importante ascoltare i propri sentimenti quando si utilizza la tecnologia? Questa fondamentale lezione di cittadinanza digitale sfida i bambini a prestare attenzione ai propri sentimenti mentre utilizzano la tecnologia.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i diversi tipi di sentimenti che possono provare quando usano la tecnologia. • Sapere cosa fare quando non hanno una buona sensazione quando usano la tecnologia.
<p>Scuola primaria – classe seconda</p> <p>Chi c'è nella tua comunità online?</p> <p>In che modo facciamo tutti parte di una comunità online? Siamo tutti connessi su internet. Gli alunni vanno aiutati a pensare in modo critico ai diversi modi in cui entrano in contatto con gli altri, sia di persona che online.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare e cogliere le differenze tra il modo in cui sono collegati a persone e luoghi diversi, di persona e su Internet. • Dimostrare e comprendere come le persone possono connettersi su Internet.
<p>Momenti senza dispositivo</p> <p>Perché è importante avere momenti senza dispositivi nella nostra vita? L'uso della tecnologia non è sempre una distrazione, ma ci sono sicuramente momenti in cui è meglio tenere lontani i dispositivi. Aiutare gli studenti a capire quando è appropriato utilizzare la tecnologia e quando non lo è, e fare pratica con le regole familiari per il tempo libero da dispositivi a casa.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i modi in cui i dispositivi digitali possono distrarre. • Identificare come si sentono quando gli altri sono distratti dai loro dispositivi. • Identificare i momenti ideali senza dispositivi per se stessi e per gli altri.
<p>Scuola primaria – classe terza</p> <p>Il nostro impegno di cittadinanza digitale</p> <p>Cosa rende forte una comunità online? L'appartenenza a varie comunità è importante per lo sviluppo dei bambini. Ma alcune comunità online possono essere più sane di altre. Mostra ai tuoi studenti come possono rafforzare le comunità online e di persona creando norme che tutti si impegnano a rispettare.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire cos'è una community, sia di persona che online. • Comprendere che avere delle norme aiuta le persone in una comunità a raggiungere i propri obiettivi. • Creare e impegnarsi ad aderire a norme condivise per essere in una comunità online.
<p>I tuoi anelli di responsabilità</p> <p>In che modo i cittadini digitali si assumono la responsabilità di se stessi, delle loro comunità e del loro mondo? Insegnare la cittadinanza digitale significa aiutare i bambini a pensare oltre se stessi e a riconoscere gli effetti a catena delle loro azioni. La responsabilità personale è importante, ma comprendere le proprie responsabilità nei confronti degli altri può aiutare i bambini a scoprire nuovi modi per imparare e connettersi con le loro comunità e persino a cambiare quelle comunità in meglio.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esaminare le responsabilità sia di persona che online. • Descrivere gli anelli di responsabilità come un modo per pensare a come il nostro comportamento influisce su noi stessi e sugli altri. • Identificare esempi di responsabilità online verso gli altri.
<p>Scuola primaria – classe quarta</p>

<p>Giochi divertenti e amichevoli</p> <p>Come posso essere positivo e divertirmi mentre gioco online e aiutare gli altri a fare lo stesso? L'interazione sociale fa parte di ciò che rende i giochi online così popolari e coinvolgenti per i bambini. Naturalmente, la comunicazione online può comportare alcuni rischi. Mostrare agli studenti come mantenere le loro esperienze di gioco divertenti, salutari e positive.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di "interazione sociale". • Comprendere gli aspetti positivi e negativi dell'interazione sociale nei giochi online. • Creare una copertina di un videogioco online che includa linee guida per un'interazione sociale positiva.
<p>Le mie scelte multimediali</p> <p>Cosa rende una scelta mediatica salutare? Facciamo tutti delle scelte ogni giorno sui media che consumiamo e creiamo. Ma i bambini capiscono cosa rende sana o no una scelta sui media?</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la struttura: "Cosa? Quando? Quanto?" per descrivere le loro scelte mediatiche. • Utilizzare le loro risposte emotive per valutare quanto siano salutari i diversi tipi di scelte mediatiche. • Iniziare a sviluppare la propria definizione di un sano equilibrio dei media.
<p>Scuola primaria – classe quinta</p> <p>Amicizie digitali</p> <p>Come mantieni al sicuro le amicizie online? I bambini fanno amicizia ovunque vadano, anche online. Ma tutte queste amicizie sono uguali? In che modo i bambini possono creare amicizie online e anche imparare modi per stare al sicuro? Aiutare gli studenti a comprendere sia i vantaggi che i rischi delle amicizie solo online.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare e cogliere le differenze tra diversi tipi di amicizie solo online. • Descrivere i vantaggi e i rischi delle amicizie solo online. • Descrivere come rispondere a un amico solo online se l'amico chiede qualcosa che lo mette a disagio.
<p>Alla ricerca del mio equilibrio multimediale</p> <p>Cosa significa per me il bilanciamento dei media? Aiutare i bambini a imparare cosa rende salutari o meno le diverse scelte dei media. Offrire loro l'opportunità di creare un piano media personalizzato.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere su quanto sono equilibrati nella loro vita quotidiana. • Considerare cosa significa "equilibrio dei media" e come si applica a loro. • Creare un piano personalizzato per un uso dei media sano ed equilibrato.
<p>Scuola secondaria di primo grado – classe prima</p> <p>Chattare in sicurezza online</p> <p>Come chatti in sicurezza con le persone che incontri online? Giochi, social media e altri spazi online offrono ai bambini l'opportunità di incontrare e chattare con altri al di fuori dei confini delle loro comunità di vita reale. Ma quanto bene i ragazzi conoscono effettivamente le persone che incontrano e con cui interagiscono? Aiutare gli studenti a considerare con chi stanno parlando e i tipi di informazioni che stanno condividendo online.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare quanto bene conoscono le persone con cui interagiscono online. • Riflettere su quali informazioni è sicuro condividere con diversi tipi di amici online. • Imparare a riconoscere i sentimenti negativi che si possono generare nelle amicizie online le opzioni per rispondere.

<p>Trovare l'equilibrio in un mondo digitale</p> <p>Come bilanciamo l'uso dei media digitali nelle nostre vite? Utilizziamo i media digitali ogni giorno, dai messaggi di testo, ai programmi TV in streaming e ai giochi fino all'uso degli assistenti vocali o all'ordinazione del nostro cibo online. Come possiamo aiutare gli studenti a bilanciare le loro vite online e offline?</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulle loro comuni attività online e offline. • Identificare modi per "staccare la spina" per mantenere l'equilibrio tra attività online e offline. • Creare una sfida personale per raggiungere un maggiore equilibrio mediatico.
<p>Scuola secondaria di primo grado – classe seconda</p> <p>La mia vita sui social</p> <p>In che modo i social media influenzano le nostre relazioni? Per la maggior parte degli studenti delle scuole medie, essere sui social media può significare connettersi con gli amici, condividere foto e tenersi aggiornati. Ma può anche significare grandi distrazioni, pressioni sociali e altro ancora. Aiutare gli studenti a navigare tra i diversi sentimenti che potrebbero già provare sui social media.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare il ruolo dei social media nelle loro vite. • Riflettere sugli effetti positivi e negativi che l'uso dei social media ha sulle loro relazioni. • Riconoscere i sentimenti negativi quando usano i social media e apprendere i modi per gestirli.
<p>Il mio utilizzo dei media: una sfida personale</p> <p>Qual è la tua strategia per trovare un equilibrio mediatico? La maggior parte di noi utilizza molti media digitali nella vita quotidiana, anche quando non ce ne rendiamo conto! Avere un equilibrio tra tempo online e offline è importante, ma un sano equilibrio dei media potrebbe apparire diverso per tutti. Aiutare gli studenti a creare un piano personalizzato per un uso sano dei media.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fare delle loro scelte sui media e di come queste scelte li fanno sentire. • Adottare delle strategie personali per bilanciare l'uso dei media. • Creare linee guida personali per promuovere un sano equilibrio dei media.
<p>Scuola secondaria di primo grado – classe terza</p> <p>Sexting e relazioni</p> <p>Quali sono i rischi e le potenziali conseguenze del sexting? È naturale che gli adolescenti siano curiosi della loro sessualità emergente. Ma la maggior parte degli studenti delle scuole medie non è preparata ai rischi di esplorare questo nell'era digitale. Aiutare gli studenti a pensare in modo critico all'auto-rivelazione nelle relazioni e ad esercitarsi su come risponderebbero a una situazione in cui potrebbe verificarsi il sexting o una richiesta di sexting.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare i rischi e i benefici dell'auto-rivelazione nelle relazioni. • Identificare i rischi e le potenziali conseguenze del sexting. • Apprendere a rispondere in situazioni in cui potrebbe verificarsi il sexting.
<p>I media digitali e il tuo cervello</p> <p>In che modo i media digitali cercano di catturarti e cosa puoi fare al riguardo? A volte, quando usi i media, è difficile smettere. Molte persone dicono addirittura di sentirsi "dipendenti" dai loro telefoni o dalle app e dai giochi che usano. Ma i media digitali sono davvero progettati per farti appassionare? Chiedere agli studenti di pensare ai modi in cui i diversi media digitali ci aiutano (e non ci aiutano) a trovare un sano equilibrio tra i media.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare i modi in cui i diversi media digitali sono e non sono progettati per aiutarli a fare buone scelte multimediali. • Riflettere su come i media digitali sono progettati per aiutare o ostacolare l'aggiunta di significato e

valore alle loro vite.

- Pensare a come sviluppare buone e sane abitudini quando utilizzi i media digitali.

Chat pericolose

Come puoi sapere quando una relazione online è rischiosa?

Avere conversazioni online, senza segnali non verbali o essere in grado di vedere le persone, può essere imbarazzante e talvolta anche rischioso, con inconvenienti che vanno da semplici fraintendimenti a manipolazioni o messaggi inappropriati. Aiutare gli studenti a navigare ed evitare queste situazioni prima che vadano troppo lontano.

Obiettivi formativi:

- Identificare i tipi di messaggi che potrebbero causare conseguenze emotive e relazionali negative.
- Conoscere il fenomeno del grooming

Educazione alla cittadinanza digitale

Traguardo di competenza 3

Titolo: Diritti on line

Descrizione: Tale traguardo sviluppa 3 dimensioni:

1. Partecipazione attiva	La partecipazione attiva online e l'uso dei social network consentono agli utenti di avere la propria voce e di commentare "in pubblico" su determinati temi.
2. Diritti e responsabilità	<p>Proprio come i cittadini in una società hanno determinati diritti e responsabilità, anche i cittadini digitali nel mondo online hanno determinati diritti e responsabilità. I cittadini digitali possono godere dei diritti di privacy, sicurezza, accesso e inclusione, libertà di espressione e altro ancora. Tuttavia, con tali diritti derivano alcune responsabilità, come l'etica e l'empatia e altre responsabilità per garantire un ambiente digitale sicuro e responsabile per tutti.</p> <p>Gli utenti di Internet devono capire quali sono i loro diritti, oltre a capire quali sono le procedure in caso di violazione dei loro diritti. Gli utenti possono anche essere chiamati a segnalare quando i diritti di altri utenti vengono violati online. Gli utenti di Internet di tutte le età dovrebbero essere consapevoli di tre azioni principali in caso di violazione dei diritti: ignorare il contenuto, bloccare la persona che ha fatto commenti offensivi o segnalare la persona.</p>
3. Privacy e sicurezza	<p>Stare al sicuro online è molto simile a stare al sicuro nel mondo reale. È necessario che gli studenti apprendano il tipo di informazioni che dovrebbero tenere per sé quando usano Internet, proprio come farebbero con uno sconosciuto di persona.</p> <p>Gli annunci commerciali, le informazioni e la propaganda mirati sono purtroppo difficili da evitare e possono essere particolarmente dannosi per le menti giovani. I bambini e i ragazzi devono prendere coscienza di come avvengono il tracciamento e la profilazione, e che stanno lasciando delle impronte quando usano motori di ricerca, consultano siti, fanno acquisti online o "mi piace" sui social network.</p> <p>I cittadini digitali hanno la responsabilità civica di</p>

	<p>affrontare la sicurezza informatica su ciascuno dei propri dispositivi connessi a Internet, applicando le impostazioni di privacy e sicurezza disponibili e installando antivirus/spam/malware e altri software per una sicurezza ottimale.</p> <p>È necessario che gli studenti imparino come proteggersi dal furto di identità e dalle truffe online che hanno l'obiettivo di sottrarre e utilizzare i loro dati personali.</p> <p>A volte i ragazzi possono comportarsi da bulli quando sono online (anche senza rendersi conto degli effetti che producono). È necessario che gli studenti scoprano in cosa consiste il fenomeno del cyberbullismo e cosa possono fare per gestirlo.</p>
4. Consumo consapevole	<p>Essere un cittadino digitale può spesso significare essere un consumatore, senza avere d'altra parte una chiara idea di ciò che significa veramente. Le transazioni di e-commerce presentano però dei rischi ed è necessario acquisire le competenze per evitarle. Le tendenze recenti mostrano che sempre più bambini e ragazzi effettuano acquisti online. Videogiochi e altri divertimenti online per ragazzi usano spesso i concetti di denaro per indicare il valore nel gioco. La "virtualizzazione" del denaro da parte dei ragazzi potrebbe generare effetti negativi nel loro futuro.</p>

Obiettivi

Scuola dell'infanzia

L'equilibrio nell'uso dei media è importante

Descrizione: Come possiamo trovare un felice equilibrio tra le nostre attività digitali e non digitali, online e offline? Gli studenti considerano i sentimenti di se stessi e degli altri quando prendono decisioni su quando, dove e quanto utilizzare la tecnologia.

- Scoprire quando e perché fare delle pause quando si usano dispositivi digitali.
- Considerare i sentimenti delle persone intorno a loro, anche quando sono impegnate in divertenti attività online.

Sicurezza nel mio vicinato online

Come vai in posti in sicurezza online?

Il potere di Internet consente agli studenti di sperimentare e visitare luoghi che potrebbero non essere in grado di vedere di persona. Ma, proprio come quando si viaggia nel mondo reale, è importante essere sicuri quando si viaggia online.

Obiettivi formativi:

- Scoprire che Internet può essere utilizzato per visitare luoghi lontani e imparare cose nuove.
- Confrontare come stare al sicuro online è simile a stare al sicuro nel mondo reale.
- Spiegare le regole per viaggiare in sicurezza su Internet.

Dire addio alla tecnologia

Come si dice addio alla tecnologia quando non si vuole?

Che si tratti di guardare la TV o giocare su un tablet, usare la tecnologia può essere super divertente! Spesso i bambini hanno difficoltà a passare da un'attività online a una offline. Insegnare ai tuoi studenti una semplice routine su come gestire quelle inevitabili interruzioni digitali che fanno parte della vita di tutti nell'era digitale.

Obiettivi formativi:

- Scoprire perché è importante essere consapevoli e rispettosi delle persone durante l'utilizzo dei dispositivi.
- Apprendere strategie di autoregolazione per passare dalla tecnologia alle interazioni faccia a faccia.

Scuola primaria – classe prima
<p>Metti in pausa e pensa quando sei online</p> <p>Come possiamo essere sicuri, responsabili e rispettosi online?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza di essere sicuri, responsabili e rispettosi online.
<p>Semaforo Internet</p> <p>Come stai al sicuro quando visiti un sito Web o un'app?</p> <p>Stare al sicuro online è molto simile a stare al sicuro nel mondo reale.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che essere al sicuro online è simile a stare al sicuro nella vita reale. • Imparare a identificare i siti Web e le app "giusti" e quelli "non adatti". • Sapere come ottenere aiuto da un adulto se non è sicuro di un sito web.
Scuola primaria – classe seconda
<p>Noi, i Cittadini Digitali</p> <p>Come possiamo essere buoni cittadini digitali?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che essere un buon cittadino digitale significa essere sicuro e responsabile online. • Prendere l'impegno di essere un buon cittadino digitale.
<p>Porre fine alla meschinità online</p> <p>Cosa dovresti fare se qualcuno è cattivo con te online?</p> <p>Internet è pieno di tutti i tipi di persone interessanti, ma a volte alcuni di loro possono essere cattivi l'uno con l'altro. Occorre aiutare gli studenti a capire perché spesso è più facile essere cattivi online che di persona e come affrontare la cattiveria online quando la vedono.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere come può essere la meschinità online e come può far sentire le persone • Identificare i modi per reagire a parole offensivo on line: allontanarsi dal sito, dirlo ad un adulto, ecc,
<p>Tracce digitali</p> <p>Quali sono le informazioni che è bene avere nella propria impronta digitale?</p> <p>Ciò che si fa online rimane sempre online? Gli studenti imparano che le informazioni che condividono online lasciano un'impronta digitale o "traccia". A seconda di come viene gestita, questa traccia può essere grande o piccola, dannosa o utile. Gli studenti confrontano le diverse tracce e riflettono criticamente sul tipo di informazioni che vogliono lasciare.</p> <p>Obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare che le informazioni condivise online lasciano un'impronta digitale o "traccia". • Esplorare quali informazioni è giusto condividere online.
Scuola primaria – classe terza
<p>Creare una password</p> <p>In che modo una password sicura può aiutarti a proteggere la tua privacy?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire il termine "password" e descrivere lo scopo di una password. • Capire perché è importante una password sicura. • imparare a creare una password sicura e che si possa ricordare.
<p>Questo è privato!</p> <p>Che tipo di informazioni devo tenere per me quando utilizzo Internet?</p> <p>Stare al sicuro online è molto simile a stare al sicuro nel mondo reale. Aiutando gli studenti a registrarsi per una nuova app, essi apprendono il tipo di informazioni che dovrebbero tenere per sé quando usano Internet, proprio come farebbero con uno sconosciuto di persona.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il tipo di informazioni private. • Comprendere che non dovrebbero mai fornire informazioni private online.
Scuola primaria – classe quarta

<p>Informazioni private e personali</p> <p>Quali informazioni su di te è consentito condividere online? Identificare i motivi per cui le persone condividono informazioni su se stesse online.</p> <p>Obiettivi formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la differenza tra informazioni private e personali. • Comprendere perché è rischioso condividere informazioni private online.
<p>Diventa un Super Cittadino Digitale</p> <p>Come possiamo essere onesti quando assistiamo al cyberbullismo? Gli strumenti online danno potere ai bambini e comportano anche grandi responsabilità. Ma i bambini sanno sempre cosa fare quando incontrano il cyberbullismo? Mostrare agli studenti modi appropriati per agire e risolvere i conflitti, dall'essere onesti all'aiutare gli altri bisognosi.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulle caratteristiche che rendono qualcuno un onesto cittadino digitale. • Riconoscere cos'è il cyberbullismo. • Mostrare i modi per essere un supereroe digitale.
<p>Questo sono io</p> <p>In che modo ciò che pubblico online influisce sulla mia identità? Dai selfie ai social media, molti di noi si creano un'identità online unica e i nostri studenti non sono da meno. Ma i ragazzi capiscono sempre come gli altri potrebbero percepire ciò che pubblicano? Aiutate gli studenti a riflettere in modo critico sulle identità online che stanno creando.</p> <p>Obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere su come postare selfie o altre immagini possa indurre gli altri a fare supposizioni su di loro. • Riflettere sulle parti più importanti della loro identità unica. • Individuare i modi in cui possono postare online per riflettere al meglio chi sono.
<p>Scuola primaria – classe quinta</p>
<p>Non ci crederai!</p> <p>Descrizione: Cos'è il clickbait e come evitarlo? Internet è pieno di titoli e immagini accattivanti, tutto per incuriosirci e attirare la nostra attenzione. Ma i bambini di solito non se ne rendono conto: ciò su cui fai clic non è sempre ciò che ottieni.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere come il clickbait stuzzica la tua curiosità per attirare l'attenzione. • Usa strategie per evitare i clickbait.
<p>È cyberbullismo?</p> <p>Cos'è il cyberbullismo e cosa puoi fare per fermarlo? Alcuni spazi online possono essere pieni di comportamenti negativi, maleducati o addirittura meschini. Ma cosa conta come cyberbullismo? Aiutare gli studenti a comprendere cos'è - e cosa non lo è - il cyberbullismo e fornire loro gli strumenti di cui avranno bisogno per combattere il problema.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le somiglianze e le differenze tra il bullismo di persona, il cyberbullismo e l'essere cattivi. • Entrare in empatia con gli obiettivi del cyberbullismo. • Identificare le strategie per affrontare il cyberbullismo e i modi in cui possono essere un sostenitore di coloro che sono vittime di bullismo.
<p>Le nostre tracce online</p> <p>In che modo la nostra attività online influisce sulle impronte digitali nostre e degli altri? La nostra impronta digitale può influenzare la nostra reputazione online per molto tempo. Ma i ragazzi non sempre si rendono conto che le impronte digitali non sono solo una questione personale. Mostrare agli studenti come possono contribuire a creare una reputazione digitale positiva, sia per loro stessi che per gli altri.</p> <p>Obiettivi di apprendimento:</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Definire il termine "impronta digitale" e identificare le attività online che vi contribuiscono. • Identificare i modi in cui si ha o non si ha il controllo della propria impronta digitale. • Comprendere quali responsabilità hanno nei confronti delle impronte digitali proprie e altrui.
Scuola secondaria di primo grado – classe prima
<p>Non alimentare il phishing</p> <p>Come puoi proteggerti dal phishing? Le truffe su Internet fanno parte dell'essere online oggi, ma molti bambini potrebbero non esserne consapevoli. Come possiamo aiutare i nostri studenti a evitare di essere indotti a fare clic su collegamenti dannosi o a fornire informazioni private?</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare il furto di identità con altri tipi di furto. • Descrivere i diversi modi in cui il furto di identità può verificarsi online. • Usare gli indizi dei messaggi per identificare esempi di phishing.
<p>I conflitti digitali</p> <p>Come puoi ridimensionare un conflitto digitale in modo che non vada troppo lontano?</p> <p>I problemi di comunicazione sono un evento comune online e sui social media. Inoltre, essere dietro uno schermo rende più facile dire cose che non direbbero di persona. Aiutare gli studenti ad apprendere suggerimenti su come evitare i conflitti online in primo luogo e ridurre i drammi quando si verificano.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere su quanto facilmente il conflitto comunicativo può intensificarsi online. • Identificare le strategie di riduzione dell'escalation quando hai a che fare con il conflitto digitale. • Riflettere su come il conflitto digitale può influenzare non solo se stessi ma anche coloro che ci circondano.
<p>Oltre gli stereotipi di genere</p> <p>In che modo gli stereotipi di genere modellano le nostre esperienze online?</p> <p>I bambini incontrano tutti i tipi di stereotipi nei media. Ma i ragazzi sono sempre consapevoli di ciò che vedono? Occorre aiutare gli studenti a pensare in modo critico a come gli stereotipi di genere possono influenzare il modo in cui vedono se stessi e gli altri.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire lo "stereotipo di genere" e descrivere come possono essere presenti online. • Descrivere come gli stereotipi di genere possono portare a iniquità o pregiudizi.
Scuola secondaria di i grado – classe seconda
<p>Tanti, tanti dati!</p> <p>In che modo le aziende raccolgono e utilizzano i dati su di te?</p> <p>Ogni volta che andiamo online, diamo informazioni su noi stessi. Ma quanti dati le aziende raccolgono da noi? Probabilmente è molto più di quanto pensiamo.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spiegare perché le informazioni su di loro e sui loro comportamenti sono preziose per le aziende. • Analizzare come determinati tipi di dati vengono utilizzati dalle aziende. • Scoprire strategie per limitare la raccolta di dati individuali da parte delle aziende.
<p>Agire contro il cyberbullismo</p> <p>Come puoi rispondere quando si verifica il cyberbullismo?</p> <p>Quando si verifica il cyberbullismo, tutte le persone coinvolte apportano la propria prospettiva alla situazione. Aiutare gli studenti a conoscere l'importanza dell'empatia, come considerare i sentimenti degli altri e come essere onesti quando si verifica il cyberbullismo.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Considerare le diverse prospettive di coloro che sono coinvolti in un incidente di cyberbullismo. • Identificare i modi per essere un sostenitore o un alleato di qualcuno vittima di bullismo. • Risolvere i problemi potenziali sfide per rispondere al cyberbullismo.
<p>Chi sei on line?</p> <p>Quali sono i vantaggi e gli svantaggi di presentarsi in modi diversi online?</p> <p>Che cosa significa effettivamente "essere se stessi" o "essere "reali"? Questi sono pensieri profondi per</p>

<p>qualsiasi studente delle scuole medie. Per i bambini di oggi, queste domande sono importanti anche online. Aiutare gli studenti a capire perché alcune persone creano personaggi diversi o alternativi per se stessi online e sui social media.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sui motivi per cui le persone potrebbero creare falsi account sui social media. • Identificare i possibili risultati della pubblicazione da un falso account di social media. • Discutere i vantaggi e gli svantaggi della pubblicazione da più account.
<p>Scuola secondaria di I grado – classe terza</p> <p>Essere consapevole di ciò che condividi</p> <p>Come puoi proteggere la tua privacy quando sei online?</p> <p>I ragazzi condividono molte informazioni ogni volta che vanno online, a volte di proposito, a volte no. Ma capiscono che la privacy online non è solo ciò che dicono e pubblicano? Aiutare i tuoi studenti a conoscere le loro impronte digitali e i passaggi che possono intraprendere per dare forma a ciò che gli altri trovano e vedono su di loro.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sul concetto di privacy, compreso ciò che si sentono a proprio agio nel condividere e con quali persone. • Analizzare i diversi modi in cui gli inserzionisti raccolgono informazioni sugli utenti per inviare loro annunci mirati. • Identificare le strategie per proteggere la loro privacy, inclusa la disattivazione di funzionalità specifiche e l'analisi delle politiche sulla privacy di app o siti web.
<p>Rispondere all'incitamento all'odio online</p> <p>Come dovresti rispondere all'incitamento all'odio online?</p> <p>Cosa dovrebbero fare gli studenti quando incontrano incitamento all'odio online? Chiedere agli studenti di riflettere sui conflitti digitali e di identificare i modi migliori per rispondere.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare una situazione di incitamento all'odio online. • Identificare azioni specifiche per influenzare positivamente una situazione che comporta incitamento all'odio.
<p>Il dilemma dei Big Data</p> <p>Quali sono i vantaggi e gli svantaggi del monitoraggio online?</p> <p>Molti di noi sono consapevoli di essere monitorati quando sono online? È uno dei modi in cui i nostri siti Web e app preferiti sanno come consigliare contenuti solo per noi. Ma quante informazioni stanno effettivamente raccogliendo le aziende? E cosa ci fanno? Scavare nei dettagli può aiutarci a prendere decisioni intelligenti sulla nostra privacy online e su come proteggerla.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire il monitoraggio online e descrivere come le aziende lo utilizzano. • Identificare i vantaggi e gli svantaggi del tracciamento online sia per le aziende che per gli utenti. • Analizzare esempi specifici di tracciamento online e prendere posizione a favore o contro di essi.
<p>Protezione della reputazione online</p> <p>Come puoi rispettare la privacy degli altri online?</p> <p>Taggare gli amici sui social media è un ottimo modo per entrare in contatto con gli altri e catturare esperienze memorabili. Ma cosa succede se non vogliono essere taggati? Incoraggiare gli studenti ad assumersi la responsabilità di come possono influenzare le impronte digitali degli altri.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire la "reputazione digitale" e identificare esempi di social post sui media che possono avere un effetto positivo o negativo. • Generare un elenco di domande da porsi prima pubblicare immagini o informazioni su qualcun altro.
<p>Quanto un giovane è troppo giovane per i social media?</p> <p>A che età le persone dovrebbero essere autorizzate a utilizzare i social media?</p>

Quando è l'età giusta per iniziare a utilizzare i social media?

I bambini devono avere almeno 14 anni per iscriversi alla maggior parte delle piattaforme di social media. Ma sappiamo che molte interpolazioni aggirano questa restrizione. In questo modo possono connettersi con i coetanei e divertirsi, ma sono anche soggetti a una serie di rischi, dalla privacy al bullismo alle sfide per il loro benessere socio-emotivo. Riflettere su quando i bambini dovrebbero essere autorizzati a utilizzare i social media può aiutarci a riflettere sui rischi e sui benefici dell'utilizzo dei social media, indipendentemente dalla nostra età.

Obiettivi formativi:

- Spiegare perché i siti Web che raccolgono informazioni personali hanno un requisito di età di 14 anni
- Analizzare diverse prospettive per stabilire quale sia l'età migliore per iniziare a utilizzare i social media?

Disinibizione online e cyberbullismo

In che modo la disinibizione online porta talvolta al cyberbullismo? Internet vi sta rendendo più cattivi?

Scrivere e chattare online a volte può sembrare proprio come parlare con qualcuno di persona, ma in realtà è molto diverso. Tutto ciò è dovuto a un fenomeno chiamato "effetto disinibizione online", che ci rende più propensi a condividere o comunicare in modo diverso da come faremmo di persona. Aiutate gli studenti a prendere in considerazione questo concetto prima di postare e a fermare i drammi digitali e il cyberbullismo prima che inizino.

Obiettivi di apprendimento:

- Definire la "disinibizione online" e descrivere come può essere sia positiva che negativa.
- Spiegare come l'anonimato, il tempo di ritardo e la mancanza di segnali non verbali contribuiscano alla disinibizione online.
- Analizzare il modo in cui la disinibizione online può causare il cyberbullismo e proporre dei modi per contrastarlo.